

**COMUNE DI GAMBAROGNO**

**REGOLAMENTO COMUNALE**



## Indice dei contenuti

<b>Indice dei contenuti</b> .....	<b>2</b>
<b>PREAMBOLO</b> .....	<b>5</b>
<b>I – DISPOSIZIONI GENERALI</b> .....	<b>6</b>
<i>Art. 1: Base legale</i> .....	6
<i>Art. 2: Nome e designazione</i> .....	6
a) Nome e circoscrizione .....	6
b) Frazioni e quartieri (art. 4 LOC) .....	6
<i>Art. 3: Stemma, sigillo</i> .....	6
<b>II – ORGANIZZAZIONE POLITICA DEL COMUNE</b> .....	<b>7</b>
<b>CAPITOLO 1</b> .....	<b>7</b>
<b>Il Consiglio comunale</b> .....	<b>7</b>
<i>Art. 4: Composizione (art. 43 LOC) e Circondari (art. 43 LOC e 93a. LEDP)</i> .....	7
<i>Art. 5: Attribuzioni (art. 13 LOC)</i> .....	7
<i>Art. 6: Ufficio presidenziale</i> .....	8
a) Ufficio presidenziale (art. 48 LOC) .....	8
b) Supplenza (art. 6 RALOC) .....	8
<i>Art. 7: Sessioni ordinarie</i> .....	8
<i>Art. 8: Luogo (art. 52 LOC)</i> .....	8
<i>Art. 9: Pubblicità delle sedute</i> .....	8
a) Pubblico (art. 26 LOC) .....	8
b) Organi di informazione (art. 8 RALOC) .....	8
c) Sedute informative .....	8
<i>Art. 10: Partecipazione del Municipio</i> .....	8
Partecipazione del Municipio (art. 55 LOC) .....	8
<i>Art. 11: Sistema di voto (art. 60 LOC)</i> .....	9
<i>Art. 12: Votazioni</i> .....	9
a) Preliminari .....	9
b) Eventuali .....	9
c) Finale .....	9
d) Proposte di modifica sostanziale / marginale .....	9
e) Regolamenti, convenzioni, contratti .....	9
<i>Art. 13: Verbale</i> .....	9
<i>Art. 14: Interrogazioni, interpellanze e mozioni</i> .....	9
a) Interrogazioni (art. 65 LOC) .....	9
b) Interpellanze (art. 66 LOC) .....	9
c) Mozioni (art. 67 LOC e art. 17 RALOC) .....	10
<b>CAPITOLO 2</b> .....	<b>10</b>
<b>Le commissioni</b> .....	<b>10</b>
<i>Art. 15: Commissioni</i> .....	10
a) Permanenti (art. 68 LOC) .....	10
b) Speciali (art. 69 LOC) .....	10
c) Nomina e funzionamento .....	10

<b>Commissioni permanenti .....</b>	<b>10</b>
<i>Art. 16: Commissione della gestione .....</i>	10
<i>Art. 17: Commissione delle petizioni .....</i>	10
<i>Art. 18: Commissione delle opere pubbliche e della pianificazione del territorio.....</i>	11
<i>Art. 19: Emolumenti per il Consiglio comunale e finanziamento dei gruppi politici .....</i>	11
<i>Art. 20: Rapporto .....</i>	11
<b>CAPITOLO 3 .....</b>	<b>12</b>
<b>Il Municipio.....</b>	<b>12</b>
<i>Art. 21: Composizione (art. 80 e segg. LOC) .....</i>	12
<i>Art. 22: Seduta costitutiva (art. 89 LOC) .....</i>	12
<i>Art. 23: Delega generale .....</i>	12
<i>Art. 24: Spese non preventivate (art. 115 LOC).....</i>	12
<b>CAPITOLO 4 .....</b>	<b>13</b>
<b>Organizzazione delle frazioni .....</b>	<b>13</b>
<i>Art. 25: Servizi e segnalazioni .....</i>	13
a) Servizi.....	13
b) Segnalazioni.....	13
<i>Art. 26: Commissioni locali .....</i>	13
<i>Art. 27: Competenze e convocazioni .....</i>	14
<b>CAPITOLO 5 .....</b>	<b>15</b>
<b>Commissioni, delegazioni .....</b>	<b>15</b>
<i>Art. 28: Commissioni e delegati .....</i>	15
<b>III – I DIPENDENTI COMUNALI .....</b>	<b>16</b>
<i>Art. 29: Regolamento organico.....</i>	16
<i>Art. 30: Personale ausiliario .....</i>	16
<i>Art. 31: Perito comunale .....</i>	16
<b>IV – ONORARI, STIPENDI, DIARIA E INDENNITÀ .....</b>	<b>17</b>
<i>Art. 32: Emolumenti .....</i>	17
<b>V – GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ .....</b>	<b>18</b>
<i>Art. 33: Autorizzazione a riscuotere .....</i>	18
<i>Art. 34: Diritto di firma .....</i>	18
<b>VI – I BENI COMUNALI.....</b>	<b>18</b>
<b>CAPITOLO 1 .....</b>	<b>18</b>
<b>I beni comunali .....</b>	<b>18</b>
<i>Art. 35: Uso speciale .....</i>	18
a) In generale .....	18
b) Autorizzazione.....	18
c) Concessione.....	18
d) Procedura.....	19
e) Condizioni.....	19
f) Revoca .....	19

g) Responsabilità .....	19
<b>CAPITOLO 2 .....</b>	<b>20</b>
<b>Tasse .....</b>	<b>20</b>
<i>Art. 36: Ammontare .....</i>	20
<i>Art. 37: Criteri di computo, esenzioni, concessioni, tasse di diffida .....</i>	20
a) Criteri di computo .....	20
b) Esenzioni .....	20
c) Concessioni e autorizzazioni .....	20
d) Tasse di diffida .....	20
<b>VII – NORME DI POLIZIA .....</b>	<b>21</b>
<b>CAPITOLO 1 .....</b>	<b>21</b>
<b>Ordine pubblico .....</b>	<b>21</b>
<i>Art. 38: Prestazioni obbligatorie (art. 181 LOC) .....</i>	21
<i>Art. 39: Generalità .....</i>	21
<i>Art. 40: Rumori molesti, quiete notturna, emissioni luminose .....</i>	21
a) Rumori molesti .....	21
b) Quietè notturna .....	21
c) Esercizio della prostituzione .....	21
d) Emissioni luminose .....	21
<i>Art. 41: Animali .....</i>	22
<i>Art. 42 : Nomenclature strade .....</i>	22
<i>Art. 43: Numeri civici .....</i>	22
<b>CAPITOLO 2 .....</b>	<b>22</b>
<b>Lavori - Manomissioni e danneggiamenti - Affissioni .....</b>	<b>22</b>
<i>Art. 44: Lavori stradali .....</i>	22
<i>Art. 45: Manomissioni e danneggiamenti .....</i>	23
<i>Art. 46: Affissioni e insegne .....</i>	23
<b>CAPITOLO 3 .....</b>	<b>24</b>
<b>Igiene del suolo e dell'abitato .....</b>	<b>24</b>
<i>Art. 47: Siepi e muri di cinta .....</i>	24
<i>Art. 48: Pulizia terreni .....</i>	24
<i>Art. 49: Vago pascolo .....</i>	24
<i>Art. 50 Lotta alla zanzara tigre .....</i>	24
<b>VIII - Contravvenzioni e multe .....</b>	<b>25</b>
<i>Art. 51: Ammontare, rapporti e segnalazioni, procedura .....</i>	25
a) Ammontare della multa .....	25
b) Rapporti e segnalazioni .....	25
c) Procedura .....	25
<b>IX - Disposizioni transitorie e abrogative .....</b>	<b>25</b>
<i>Art. 52: Entrata in vigore .....</i>	25
<i>Art. 53: Abrogazioni .....</i>	25
<i>Art. 54: Disposti legali .....</i>	25

## PREAMBOLO

Coerentemente agli ideali che hanno portato all'aggregazione dei Comuni di Contone, Magadino, Vira, Piazzogna, San Nazzaro, Gerra, S. Abbondio, Caviano e Indemini;

in ossequio agli scopi sanciti nel Preambolo e negli artt. 2 e 73 della Costituzione federale, nonché nel Preambolo della Costituzione cantonale, in materia di sviluppo sostenibile, il Comune del Gambarogno s'impegna a:

- operare in modo tale da soddisfare le esigenze della popolazione senza pregiudicare i bisogni delle generazioni future;
- sostenere le attività che perseguono un equilibrio fra equità sociale, protezione ambientale ed efficienza economica;
- incoraggiare una vita socioeconomica di qualità ed uno sviluppo del territorio che tenga conto del suo patrimonio storico, politico, culturale e naturale.

## I – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1: Base legale

Il presente Regolamento comunale compendia ed integra la Legge organica comunale (in seguito LOC), il Regolamento di applicazione della Legge organica comunale (in seguito RALOC) e il Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (RGFC) entro la giurisdizione territoriale del Comune di cui all'art. 2.

### Art. 2: Nome e designazione

#### a) Nome e circoscrizione

Il nome del Comune è Gambarogno.

Il territorio giurisdizionalmente confina con i Comuni di Alto Malcantone, Cadenazzo, Locarno, Rivera, Sigirino e l'Italia.

Le denominazioni toponomastiche del Comune sono quelle tradizionali censite nel repertorio toponomastico e nella mappa catastale ufficiale alle quali il Municipio si ispira per le denominazioni richieste dall'organizzazione territoriale dei servizi e delle opere comunali.

#### b) Frazioni e quartieri (art. 4 LOC)

1. Il Comune comprende le seguenti frazioni con i seguenti quartieri:

<u>Frazioni</u>	<u>Quartieri</u>
Caviano:	Caviano, Scaiano, Dirinella.
Contone	
Gerra Gambarogno:	Gerra, Ronco, Riva, Scimiana.
Indemini:	Indemini, Idacca, Ri, Buè, Pezze, Sciaga, Cima al Prato, Isola Bella.
Magadino:	Magadino, Magadino Superiore, Ponte, Quartino, Cadepezzo, Orgnana, Piodascia.
Piazzogna:	Piazzogna, Alabardia, Vignascia.
Sant'Abbondio:	Sant'Abbondio, Ranzo, Calgiano.
San Nazzaro:	San Nazzaro, Vairano, Casenzano.
Vira Gambarogno:	Vira, Fosano, Scesana, Corognola.

2. Il funzionamento e l'organizzazione delle frazioni sono disciplinati dal Capitolo 4 - Titolo II Organizzazione politica del Comune.

### Art. 3: Stemma, sigillo

Lo stemma è trinciato: nella metà inferiore è raffigurato il lago Maggiore tramite tre fasce ondulate blu. L'onda in alto è interrotta dallo specchio verde raffigurante il Monte Gambarogno.

L'adozione del sigillo comunale è competenza del Municipio; i duplicati del sigillo hanno valore ufficiale.

## II – ORGANIZZAZIONE POLITICA DEL COMUNE

### CAPITOLO 1

#### Il Consiglio comunale

Art. 4: Composizione (art. 43 LOC) e Circondari (art. 43 LOC e 93a. LEDP)

- a) Il Consiglio comunale è composto da 30 membri.
- b) Per l'elezione del Consiglio comunale è riconosciuto il diritto facoltativo dei gruppi politici alla rappresentanza locale, nei seguenti Circondari elettorali:
  - circondario 1: Contone
  - circondario 2: Magadino
  - circondario 3: Vira
  - circondario 4: Piazzogna
  - circondario 5: San Nazzaro
  - circondario 6: Indemini
  - circondario 7: Gerra
  - circondario 8: S. Abbondio
  - circondario 9: Caviano

Se un gruppo fa uso dei circondari elettorali, la ripartizione dei seggi avviene secondo i disposti dell'art. 73 LEDP (Legge sull'esercizio dei diritti di voto).

Art. 5: Attribuzioni (art. 13 LOC)

Il Consiglio comunale esercita le competenze attribuite dalla LOC agli articoli 13 e 42.

#### Delega di competenze al Municipio

Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia di:

- c) spese d'investimento (art. 13 cpv. 1 let. e LOC);
- d) esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi (art. 13 cpv. 1 let. g LOC);
- e) acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione, alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali (art.13 cpv. 1 let. h LOC);
- f) decisione di intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere (art.13 cpv. 1 let. l LOC);

nei limiti previsti dall'art. 5 a cpv. 1 RALOC.

Al Municipio è inoltre delegata la competenza a stipulare convenzioni di durata massima di due anni e il cui onere annuo derivante al Comune non superi l'importo previsto dall'art. 5 a cpv. 1 RALOC.

L'importo massimo globale annuo derivante dall'utilizzo delle competenze delegate non deve superare CHF 400'000.00.

#### Art. 6: Ufficio presidenziale

**a) Ufficio presidenziale (art. 48 LOC)**

La prima volta nella seduta costitutiva e in seguito all'apertura della prima sessione ordinaria il Consiglio comunale nomina l'ufficio presidenziale così composto:

- a) un Presidente;
- b) un primo vice Presidente;
- c) un secondo vice Presidente;
- d) due scrutatori.

Le cariche non sono obbligatorie.

**b) Supplenza (art. 6 RALOC)**

In caso di assenza del Presidente, lo stesso è supplito da un vice Presidente e, in assenza di questi, da uno scrutatore (da designarsi a sorte).

#### Art. 7: Sessioni ordinarie

Il Consiglio comunale si raduna due volte all'anno in sessione ordinaria.

La prima sessione si apre entro il 30 aprile e si occupa principalmente della gestione dell'esercizio precedente.

La seconda si apre entro il 31 dicembre e si occupa principalmente del preventivo dell'anno seguente.

Sono riservate le proroghe ai sensi dell'art. 49 LOC.

#### Art. 8: Luogo (art. 52 LOC)

Le sedute del Consiglio comunale si tengono di regola presso la sala comunale sita presso la Chiesa San Carlo (frazione di Magadino).

In accordo con il Presidente del Consiglio comunale, il Municipio può scegliere un'altra sede nelle frazioni comunali.

#### Art. 9: Pubblicità delle sedute

**a) Pubblico (art. 26 LOC)**

Il pubblico assiste in silenzio nello spazio ad esso riservato.

Non deve manifestare approvazione o dissenso, né turbare in qualsiasi modo la discussione.

**b) Organi di informazione (art. 8 RALOC)**

Gli organi di informazione possono assistere alle sedute del Consiglio comunale.

Riprese televisive o radiofoniche della seduta devono essere preannunciate al Presidente ed ottenere il suo consenso.

Il diniego del consenso dovrà tuttavia essere sorretto da motivi di interesse pubblico prevalenti.

**c) Sedute informative**

Il Municipio può organizzare sedute informative per discutere e dibattere tematiche di interesse comunale, avvalendosi eventualmente di tecnici o specialisti del ramo, riservati gli articoli 104 e 105 LOC.

#### Art. 10: Partecipazione del Municipio

**Partecipazione del Municipio (art. 55 LOC)**

Il Municipio partecipa in corpore o con una delegazione, senza diritto di voto.

Il Sindaco e i Municipalisti possono prendere parte alla discussione solo a nome del Municipio e a sostegno delle proposte municipali.



#### Art. 11: Sistema di voto (art. 60 LOC)

Il Consiglio comunale vota per alzata di mano, comprese le votazioni per la concessione dell'attinenza comunale e le nomine di sua competenza.

Si fa luogo alla controprova se domandata o ritenuta necessaria dal Presidente per la chiarezza del voto.

Il Consiglio comunale delibera per appello nominale o a voto segreto, se sarà deciso a maggioranza dei votanti, prima di ogni votazione, riservati i casi in cui la Legge prescrive il sistema di voto.

#### Art. 12: Votazioni

- a) Preliminari** Il Presidente mette in votazione nell'ordine le domande di non entrata in materia, di rinvio o di sospensione e successivamente quelle pregiudiziali che vanno decise a maggioranza semplice.
- b) Eventuali** Quando vi sono più proposte sull'oggetto, si procede per votazioni eventuali.  
L'ordine delle votazioni è fissato dal Presidente.  
Le votazioni eventuali devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte, eliminando via via con susseguenti votazioni quella che ha raggiunto il minor numero dei voti affermativi.  
La proposta che ha raggiunto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale.
- c) Finale** Ogni proposta, esperite se del caso le votazioni eventuali, va messa in votazione finale, contando i voti affermativi, quelli contrari e gli astenuti.
- d) Proposte di modifica sostanziale / marginale** Le proposte aventi carattere sostanziale, se contenute in un rapporto commissionale e se sono condivise dal Municipio, possono essere decise seduta stante. Negli altri casi sono rinviate al Municipio, affinché licenzi un messaggio in merito nel termine di 6 mesi dalla seduta. Le proposte aventi carattere marginale sono decise seduta stante.
- e) Regolamenti, convenzioni, contratti** L'approvazione di Regolamenti, convenzioni o contratti deve avvenire mediante voto sul complesso. Il voto avviene sui singoli articoli se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale.

#### Art. 13: Verbale

Il Segretario comunale è responsabile della tenuta del verbale, che verrà redatto in conformità dell'art. 62 LOC.

Il verbale della discussione, redatto con l'ausilio di mezzi di registrazione, deve essere approvato all'inizio della seduta successiva.

Il Segretario comunale è tenuto ad adottare le misure precauzionali di cui all'art. 7 RALOC.

Il verbale sarà trasmesso ai membri del Consiglio comunale preferibilmente entro trenta giorni dall'avvenuta seduta.

#### Art. 14: Interrogazioni, interpellanze e mozioni

- a) Interrogazioni (art. 65 LOC)** Ogni Consigliere comunale o gruppo può interrogare per iscritto il Municipio su oggetti d'interesse comunale.  
Il Municipio è tenuto a rispondere per iscritto possibilmente nel termine di un mese direttamente all'interrogante; contemporaneamente dirama il testo dell'interrogazione e della risposta a tutti i Consiglieri comunali, qualora ravvisi nell'interrogazione un interesse generale.
- b) Interpellanze (art. 66 LOC)** Ogni Consigliere può interpellare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.  
Il Municipio risponde secondo le modalità di cui all'art. 66 cpv. 3 e 4 LOC.

**c) Mozioni (art. 67 LOC e art. 17 RALOC)**

Ogni Consigliere comunale o gruppo può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno.

La mozione è trattata secondo le modalità di cui agli artt. 67 LOC e 17 RALOC.

## **CAPITOLO 2**

### **Le commissioni**

#### **Art. 15: Commissioni**

Il Consiglio comunale nomina tra i suoi membri, nella seduta costitutiva, le seguenti Commissioni:

**a) Permanenti (art. 68 LOC)**

- a) la Commissione della gestione, composta di 7 membri;
- b) la Commissione delle petizioni, composta di 7 membri;
- c) la Commissione delle opere pubbliche e della pianificazione del territorio, composta di 7 membri.

Le Commissioni stanno in carica per l'intero quadriennio.

È facoltà del Consiglio comunale di nominare Commissioni speciali per l'esame di determinati oggetti.

**b) Speciali (art. 69 LOC)**

Le Commissioni nominano ogni anno un Presidente, un vice Presidente ed eventualmente un segretario. Le cariche sono rinnovabili.

**c) Nomina e funzionamento**

Le Commissioni sono convocate direttamente dal Presidente o tramite la Cancelleria comunale.

### **Commissioni permanenti**

#### **Art. 16: Commissione della gestione**

1. La commissione della gestione si pronuncia:
  - a) sul preventivo;
  - b) sulle proposte per oggetti che richiedono una decisione del Consiglio comunale in virtù dell'art. 13 LOC quando l'esame non rientri nella competenza esclusiva di un'altra commissione; in questo caso la commissione deve pronunciarsi sugli eventuali aspetti finanziari;
  - c) sul consuntivo.
2. A tali scopi alla commissione della gestione è conferita la facoltà di esame degli atti dell'Amministrazione comunale, dei verbali e degli archivi, tenuto conto degli articoli 104 e 105 cfr. 2 LOC.

#### **Art. 17: Commissione delle petizioni**

Riservate le competenze della Commissione della gestione, la commissione delle petizioni ha segnatamente il compito di preavvisare:

- a) le dimissioni e la rinuncia alla carica dei Consiglieri comunali;
- b) le domande per la concessione dell'attinenza comunale;

- c) le proposte attinenti a normative di natura giuridica, quale adozione di Regolamenti e convenzioni;
- d) le istanze a intraprendere o stare in lite, a transigere o a compromettere;
- e) i ricorsi di competenza del Consiglio comunale a dipendenza di Leggi particolari;
- f) le petizioni dirette al Consiglio comunale che non rientrano nella competenza di altre commissioni;
- g) le questioni di toponomastica.

#### Art. 18: Commissione delle opere pubbliche e della pianificazione del territorio

Riservate le competenze delle Commissioni della gestione e delle petizioni, la Commissione delle opere pubbliche e della pianificazione del territorio ha il compito di preavvisare dal profilo tecnico, urbanistico e pianificatorio le proposte attinenti a opere pubbliche e normative di Piano regolatore.

#### Art. 19: Emolumenti per il Consiglio comunale e finanziamento dei gruppi politici

I membri del Consiglio comunale hanno diritto ad un emolumento stabilito come segue:  
CHF 50.- per seduta.

Inoltre,

i membri delle commissioni hanno diritto ad un emolumento stabilito come segue:

CHF 200.- per una giornata;

CHF 100.- per mezza giornata;

CHF 50.- per seduta.

Gli importi sono da intendere al netto degli oneri sociali.

Per le indennità di trasferta sono applicati i medesimi criteri adottati dello Stato del Cantone Ticino.

Per il finanziamento dei gruppi politici sono versati, una volta per legislatura, i seguenti emolumenti:

CHF 1'000.- per i gruppi con almeno 3 membri eletti;

CHF 200.- per ogni eletto, indipendentemente dal fatto di costituire o meno un gruppo i sensi dell'art. 73 cpv. 2 LOC.

#### Art. 20: Rapporto

La commissione allestisce il rapporto nelle forme e nei modi di cui all'art. 71 LOC.

Ogni commissario ha diritto di aderire al rapporto con riserva, da sciogliersi durante la trattazione dell'oggetto in Consiglio Comunale.

Il voto sul rapporto avviene a maggioranza dei membri presenti alla seduta. In caso di parità decide il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Possono essere presentati uno o più rapporti di minoranza.

Le commissioni hanno diritto di prendere visione, in ufficio ed in archivio, di tutti gli atti riguardanti gli oggetti di loro pertinenza

I membri delle commissioni devono osservare la necessaria discrezione sulle deliberazioni e l'assoluto riserbo sulle discussioni e apprezzamenti della commissione.

Come regola, i rapporti devono essere presentati contemporaneamente in una seduta della commissione. Alla firma del relatore seguiranno i nominativi dei commissari favorevoli al rapporto.

## **CAPITOLO 3**

### **Il Municipio**

**Art. 21: Composizione (art. 80 e segg. LOC)**

Il Municipio è composto di 5 membri.

**Art. 22: Seduta costitutiva (art. 89 LOC)**

Il Municipio si riunisce in seduta costitutiva dopo l'elezione del Sindaco.

Esso provvede, obbligatoriamente:

- a) alla nomina del vice Sindaco;
- b) all'istituzione ed all'assegnazione dei dicasteri;
- c) alla nomina delle commissioni e delegati municipali imposti dalla Legge o previsti dal Regolamento comunale e ogni altra che si rendesse necessaria per la buona amministrazione della gestione comunale.

Di ogni commissione dovrà far parte un Municipale, di regola in qualità di Presidente.

- d) alla nomina, negli enti di diritto pubblico o privato, dei delegati comunali di sua competenza.

La nomina, le assegnazioni e le designazioni di cui al capoverso precedente hanno la durata di un quadriennio.

**Art. 23: Delega generale**

Il Municipio esercita le competenze decisionali delegate ai sensi dell'art. 5 del presente Regolamento.

Il Municipio è autorizzato a delegare ai servizi dell'Amministrazione competenze decisionali amministrative che la legge non attribuisce in modo vincolante al Municipio e facoltà di spese di gestione corrente.

E' inoltre facoltà del Municipio delegare le competenze decisionali relative all'art. 13 Legge edilizia cantonale ed agli articoli 7 e 8 Legge sull'esercizio dei diritti politici.

Le competenze delegate sono stabilite tramite Ordinanza municipale.

Il Municipio è responsabile della corretta gestione della delega: esso appronterà i necessari controlli.

Contro le decisioni dei servizi dell'Amministrazione è data facoltà di reclamo al Municipio entro il termine di 15 giorni dall'intimazione della decisione. Di questa facoltà deve essere fatta esplicita menzione in calce ad ogni decisione delegata.

**Art. 24: Spese non preventivate (art. 115 LOC)**

Il Municipio può fare spese correnti non preventivate senza il consenso del Legislativo comunale sino all'importo annuo, stabilito dall'art. 5a cpv. 2 RALOC.

## CAPITOLO 4

### Organizzazione delle frazioni

Art. 25: Servizi e segnalazioni

**a) Servizi**

1. Il Municipio provvede alla posa di almeno un albero comunale per ogni frazione.
2. Ogni frazione dovrà avere almeno un ufficio elettorale.

**b) Segnalazioni**

I cittadini segnalano le questioni ordinarie relative alla manutenzione e all'ordine pubblico delle frazioni ai servizi comunali, tramite la persona a ciò delegata dal Municipio o tramite l'apposito sportello virtuale presente sul sito web comunale. Non sono accettate le segnalazioni anonime.

Art. 26: Commissioni locali

Il Municipio, all'inizio di ogni quadriennio, entro il mese di ottobre nomina le seguenti Commissioni locali:

1. Commissione locale alto Gambarogno, che rappresenta le Frazioni di Contone e Magadino;
2. Commissione locale medio Gambarogno, che rappresenta le Frazioni di Piazzogna, San Nazzaro e Vira;
3. Commissione locale basso Gambarogno, che rappresenta le Frazioni di Caviano, Gerra e Sant'Abbondio;
4. Commissione locale di Indemini, che rappresenta la Frazione di Indemini.

Possono essere nominati con l'incarico di membri, nella Commissione locale, solo persone domiciliate, maggiorenni, che abitano nelle relative Frazioni. I Municipali sono esclusi.

Le Commissioni locali di alto, medio e basso Gambarogno si compongono di 7 membri, mentre la Commissione locale di Indemini si compone di 3 membri.

Le Commissioni sono nominate su proposta dei Gruppi politici, proporzionalmente ai risultati elettorali del Municipio, avuto riguardo che ogni frazione sia rappresentata da almeno un membro.

La Commissione designa fra i suoi membri un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, che rimangono in carica per tutto il quadriennio.

La Commissione può deliberare alla presenza della maggioranza dei membri. Essa tiene un verbale delle proprie sedute, che regolarmente invia al Municipio.

Il Municipio incarica ogni quadriennio un referente fra i funzionari comunali, che fungerà da tramite fra le Commissioni locali, l'amministrazione comunale e il Municipio.

Il referente partecipa se richiesto, senza diritto di voto, alle riunioni delle Commissioni locali, agli incontri tra le Commissioni locali e il Municipio, così come agli incontri tra il Municipio e la popolazione.

Le commissioni locali si costituiscono di regola entro due mesi dalla nomina dei loro membri.

#### Art. 27: Competenze e convocazioni

Le Commissioni locali sono Commissioni municipali ed esercitano funzioni consultive su questioni relative all'area di competenza.

Compiti delle Commissioni locali sono in particolare quelli di:

- a) indire almeno un incontro all'anno con la popolazione di ognuna delle Frazioni che fanno parte dell'area di competenza;
- b) proporre idee e riflessioni, individuare i problemi delle Frazioni che compongono la località e dei suoi abitanti, da riportare per il tramite del referente ai Servizi dell'amministrazione comunale o al Municipio. In particolare, l'attività riguarda i seguenti ambiti: viabilità, sicurezza, servizi, pericoli naturali, ordine e pulizia su sedimi pubblici e privati, ecc.;
- c) esprimere il proprio parere su argomenti di carattere urbanistico e di edilizia pubblica, viari, ambientali, sociali e culturali;
- d) designare i rappresentanti nelle commissioni "ad hoc" istituite dal Municipio, per trattare problematiche specifiche che riguardano il comparto;
- e) con il preavviso del Municipio, organizzare e convocare Assemblee locali su tematiche di particolare importanza.

Le Commissioni, presentando un progetto con un preventivo di spesa, possono richiedere un finanziamento per promuovere iniziative ricreative e associative a favore della popolazione.

Le Commissioni sono convocate dal Presidente della Commissione o dal Municipio, con preavviso scritto di almeno dieci giorni prima della seduta.

Il Municipio o una sua delegazione incontra almeno una volta all'anno le singole Commissioni locali e la rispettiva popolazione.

## CAPITOLO 5

### Commissioni, delegazioni

#### Art. 28: Commissioni e delegati

Il Municipio nomina le seguenti commissioni:

- a) commissione tributaria: 7 membri;
- b) commissione scolastica: 7 membri;
- c) commissione acqua potabile: 7 membri;
- d) commissione d'esame per domande di naturalizzazione: 7 membri;
- e) commissione cultura: 7 membri;
- f) commissione giovani: 7 membri.

Nomina inoltre i seguenti delegati:

- a) il delegato comunale nella Commissione tutoria regionale;
- b) il delegato e il supplente per l'inventario al decesso;
- c) i membri negli organi di enti di diritto pubblico o privato di sua competenza.

Di tutte le commissioni e delegazioni dovrà far parte almeno un municipale, di regola in qualità di presidente

Le delegazioni e le commissioni esercitano gli attributi e i compiti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti disciplinanti le rispettive materie.

Il Municipio può istituire altre commissioni o delegazioni che si rendessero opportune.

Le stesse si riuniscono ed operano a richiesta del Municipio preavvisando e proponendo allo stesso le eventuali misure da attuare.

Le commissioni e le delegazioni tengono un verbale.

### **III – I DIPENDENTI COMUNALI**

#### **Art. 29: Regolamento organico**

I rapporti di impiego con i dipendenti del Comune, le funzioni, i requisiti per la nomina, la scala degli stipendi, gli obblighi e i doveri di servizio, le prestazioni sociali e la prestazione di cauzioni sono disciplinati dal Regolamento organico per i dipendenti.

#### **Art. 30: Personale ausiliario**

Oltre ai dipendenti nominati, il Municipio può assumere altre persone a titolo di incarico ed in caso di necessità procedere all'assunzione senza pubblicazione di concorso.

Per assunzioni superiori a 6 mesi il bando di concorso è obbligatorio.

#### **Art. 31: Perito comunale**

Il Municipio nomina un perito comunale il quale, su richiesta dell'esecutivo, di autorità giudiziarie o di privati, esegue perizie, stime, constatazioni e valutazioni di danni nei casi previsti dalla legge.

La retribuzione del perito è di regola a carico dei richiedenti conformemente alle risoluzioni emanate dal Consiglio di Stato.



## IV – ONORARI, STIPENDI, DIARIA E INDENNITÀ

Art. 32: Emolumenti

### Onorari

I membri del Municipio ricevono i seguenti onorari:

Sindaco	CHF 25'000.- annui
Vice Sindaco	CHF 18'000.- annui
Municipali	CHF 13'000.- annui

### Indennità di seduta

I membri del Municipio, delle delegazioni e commissioni ricevono un'indennità di CHF 50.- per ogni seduta alla quale partecipano.

### Diarie e indennità per missioni

Per missioni e funzioni straordinarie autorizzate i membri del Municipio, delle commissioni o delegazioni ricevono le seguenti indennità:

- a) per una giornata CHF 200.-
- b) per mezza giornata CHF 100.-

### Indennità uffici elettorali

La presenza negli uffici elettorali è remunerata con un'indennità di CHF 50.- per ogni giorno di presenza.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi al netto degli oneri sociali.

## V – GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ

### Art. 33: Autorizzazione a riscuotere

Il Segretario comunale e gli altri impiegati sono autorizzati a riscuotere per conto del Comune le sportule di cancelleria, come pure ad accettare pagamenti in contanti per altre ragioni quando l'interesse del Comune lo giustifichi, sempre ritenuto l'obbligo del riversamento immediato.

### Art. 34: Diritto di firma

Il Segretario e il vice segretario comunale hanno il diritto di firma collettiva con il Sindaco e con il vice Sindaco per le operazioni relative ai conti correnti.

Il Municipio designa con regolare risoluzione di delega gli aventi diritto alla firma per gli atti e i conti speciali, a gestioni separate.

## VI – I BENI COMUNALI

### CAPITOLO 1

#### I beni comunali

### Art. 35: Uso speciale

**a) In generale** L'uso speciale dei beni amministrativi è ammissibile solo se è conforme o almeno compatibile con la loro destinazione generale.

**b) Autorizzazione** È soggetto all'autorizzazione l'uso di poca intensità dei beni amministrativi.

È tale in particolare:

- a) il deposito temporaneo di materiali e di macchinari;
- b) la formazione di ponteggi e staccionate;
- c) la posa di brevi condotte d'acqua, le linee per il trasporto di energia elettrica, condotte per l'evacuazione delle acque di rifiuto;
- d) l'occupazione con cinte, cancelli e solette;
- e) l'immissione di acque nelle canalizzazioni delle strade, la posa di tende, ombrelloni, distributori automatici e insegne pubblicitarie;
- f) l'esposizione occasionale di tavolini, bancarelle e simili per l'esercizio di commerci;
- g) la sosta e il posteggio continuato dei veicoli;
- h) la raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum;
- i) l'organizzazione di manifestazioni, cortei e processioni.

Sono pure soggette ad autorizzazione le manifestazioni a garanzia di norme costituzionali di opinione e di riunione, quali ad esempio l'esercizio del diritto di iniziativa.

**c) Concessione** È soggetto a concessione l'uso intenso e durevole dei beni amministrativi.

È tale in particolare:

- a) l'occupazione con costruzioni e impianti stabili di una certa importanza, come la

sporgenza di pensiline, balconi e passi sotterranei o infrastrutture tecnologiche come le condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi e di supporti;

- b) l'utilizzazione esclusiva e durevole delle tavole per le affissioni pubblicitarie;
- c) l'esposizione durevole (prolungata) di tavolini, bancarelle e simili per l'esercizio di commerci;
- d) l'occupazione di stalli di parcheggio fissi per servizio taxi.

**d) Procedura** Le autorizzazioni e concessioni per costruzioni ed impianti sottoposti alla legislazione edilizia sono accordate nell'ambito della procedura di rilascio della licenza di costruzione; negli altri casi il Municipio decide previa domanda scritta da parte dell'interessato.

**e) Condizioni** Le condizioni dell'uso speciale sono fissate dal Municipio nell'atto di autorizzazione o di concessione.

La decisione deve considerare gli interessi in gioco, in particolare l'interesse pubblico all'utilizzazione del bene (variante: demanio) secondo la sua destinazione.

Il Municipio ha la facoltà di procedere per pubblico concorso quando l'uso speciale riguardi attività commerciali di persone o enti singoli o di una cerchia limitata.

**f) Revoca** Le autorizzazioni e le concessioni possono essere revocate o modificate in ogni tempo per motivi di interesse pubblico.

Esse possono parimenti essere revocate qualora siano state ottenute con indicazioni inveritiere, o se il titolare non si attenga alle disposizioni legali o alle condizioni cui sono state sottoposte.

La revoca di una concessione per motivi di pubblico interesse comporta di regola il pagamento di un'indennità ridotta, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione.

**g) Responsabilità** Il titolare è responsabile di ogni danno derivante al Comune e a terzi dall'uso dell'autorizzazione o della concessione; a tale scopo possono essere chieste garanzie adeguate.

Il titolare non può far valere pretese nei confronti del Comune se, per caso fortuito o per il fatto di terzi, è impedito di esercitare i propri diritti o è altrimenti leso.

## CAPITOLO 2

### Tasse

#### Art. 36: Ammontare

Per l'uso speciale dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse:

- a) opere sporgenti, come gronde, pensiline, balconi, tende, ecc., fino a CHF. 200.00 il m<sup>2</sup> una volta tanto;
- b) posa di condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi o di altro genere, fino a CHF. 10.00 il ml una volta tanto, oltre alla rifusione delle spese di ripristino e di eventuali danni;
- c) posa di distributori automatici, fino a CHF. 400.00 l'anno per apparecchio;
- d) posa di insegne pubblicitarie e vetrinette fino a CHF. 30.00 l'anno per ogni m<sup>2</sup> misurato verticalmente;
- e) esercizio di commerci durevoli fino a CHF. 500.00 il m<sup>2</sup> l'anno;
- f) occasionali fino a CHF. 10.00 al giorno, avuto riguardo alla superficie occupata e all'attività svolta;
- g) posteggio di veicoli: nei posteggi muniti di parchimetro fino a CHF. 2.00 all'ora;
- h) deposito di materiali e macchinari per le costruzioni, formazione di cantieri e simili, fino a CHF. 8.00 il m<sup>2</sup> per mese o frazione di mese;
- i) posa di contenitori e simili fino a CHF. 200.00 annui per unità;
- j) luna park, circhi, manifestazioni e simili fino a CHF. 500.00 il giorno;
- k) concessione di parcheggio fisso per servizio taxi fino a CHF. 1'000.00 annui per unità.

Per usi particolari non previsti dal presente Regolamento, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.

Per casi di poca importanza la tassa periodica può essere trasformata in tassa unica.

Le tasse per l'utilizzo degli stabili e delle infrastrutture comunali sono stabilite in un apposito regolamento.

#### Art. 37: Criteri di computo, esenzioni, concessioni, tasse di diffida

##### a) Criteri di computo

Nel determinare le singole tasse il Municipio deve in particolare tenere conto del valore dei beni occupati, del vantaggio economico per l'utente e dell'importanza delle limitazioni dell'uso cui la cosa è destinata.

Le tasse sono di regola dovute a decorrere dall'entrata in vigore dell'autorizzazione o della concessione.

##### b) Esenzioni

Sono esenti di tasse:

- a) le utilizzazioni a fini ideali, le riunioni politiche, processioni e cortei, raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum, collette e distribuzione di manifesti o volantini;
- b) le manifestazioni turistiche, ricreative, formative, sportive organizzate da enti, gruppi e associazioni del Comune.

##### c) Concessioni e autorizzazioni

Le concessioni e autorizzazioni esistenti sono adeguate al nuovo diritto al momento della loro scadenza, fatti salvi i diritti acquisiti dei concessionari.

##### d) Tasse di diffida

Il Municipio può stabilire tasse di diffida e interessi di mora analogamente a quanto stabilito dal Cantone in materia di imposte.

## VII – NORME DI POLIZIA

### CAPITOLO 1

#### Ordine pubblico

Art. 38: Prestazioni obbligatorie (art. 181 LOC)

In caso di catastrofi naturali, di eccezionali eventi, il Municipio può obbligare a prestare anche gratuitamente giornate di lavoro.

Art. 39: Generalità

Il mantenimento dell'ordine, della quiete e della sicurezza pubblica incombe al Municipio.

Per svolgere più efficacemente i compiti di polizia il Municipio può stabilire collaborazioni con Corpi di Polizia e il Corpo delle Guardie di confine, riservate le competenze del Consiglio comunale.

Rimangono riservate le normative delle Leggi cantonali e federali in materia.

Art. 40: Rumori molesti, quiete notturna, emissioni luminose

**a) Rumori molesti** Sono vietate le azioni che possono turbare l'ordine e la quiete pubblica e in particolare i tumulti, gli schiamazzi, i canti smodati, gli spari in genere e ogni rumore molesto o inutile, sulle pubbliche vie e piazze come pure nella proprietà privata all'interno o in vicinanza dell'abitato.

Per il taglio erba e le altre attività che generano rumori molesti sono emanate disposizioni speciali tramite ordinanza comunale.

Le attività sono vietate di domenica e nei giorni festivi.

**b) Quietè notturna** Dopo le ore 23:00 e fino alle ore 07:00 sono vietati nell'interno ed in vicinanza dell'abitato i canti e i suoni all'aperto, come pure il funzionamento di apparecchi radiofonici o di altoparlanti.

Sono vietati i rumori assordanti prodotti da veicoli sia in sosta che in moto.

Per casi speciali il Municipio è autorizzato a concedere delle deroghe.

**c) Esercizio della prostituzione** L'esercizio della prostituzione e delle attività ad essa correlate è vietato nei luoghi dove può turbare la sicurezza e la tranquillità pubblica.

In particolare esso non è ammesso in un raggio di 300 metri:

- a) dalle zone residenziali e turistiche stabilite dal piano regolatore comunale;
- b) nelle vicinanze di luoghi e strutture sensibili quali:
  - scuole di ogni ordine e rango e stabili amministrativi pubblici;
  - strutture per attività d'interesse pubblico o sociale;
  - le fermate dei mezzi pubblici di trasporto;
  - chiesa, cimitero, oratori e altri luoghi di culto;
  - negozi ed attività commerciali e turistiche;
  - opere e zone di interesse turistico;
  - opere e zone sportive e ricreative.

**d) Emissioni luminose** Il Municipio regolamenta con una specifica ordinanza le emissioni luminose nell'intento di limitarne l'inquinamento e lo spreco di energia.

#### Art. 41: Animali

È vietato lasciar vagare animali.

Per i cani fa stato la Legge e Regolamento cantonale sui cani, nonché la relativa ordinanza municipale.

#### Art. 42 : Nomenclature strade

Il Municipio è l'organo competente per l'assegnazione su tutto il comprensorio comunale della nomenclatura delle strade, viottoli, piazze e sentieri, come pure per definire l'ubicazione dei cartelli segnaletici.

Per l'affissione sono utilizzati i cartelli normalizzati. Per i nuclei storici ed i luoghi di particolare valore paesaggistico i cartelli dovranno essere coerenti con i valori architettonici e urbanistici del sito.

In caso di necessità e previo consenso, il Municipio può posare dei cartelli anche su proprietà private (muri, pareti di stabili, sostegni esistenti) senza pretesa d'indennizzo alcuno da parte dei proprietari.

L'acquisto, la posa e la manutenzione dei cartelli compete al Comune.

#### Art. 43: Numeri civici

Il Municipio, per il tramite dell'Ufficio Tecnico Comunale, è l'organo competente per l'assegnazione dei numeri civici che sono stabiliti seguendo le regole comunemente in uso.

Per l'affissione sono utilizzati i cartelli normalizzati.

La posa del numero civico assegnato dal Municipio è obbligatoria per tutti i proprietari di stabili abitativi o sedi d'attività lucrative. Il numero deve essere posato sullo stabile in posizione ben visibile da una via pubblica ad un'altezza compresa fra 1.00 e 3.00 metri e non può essere modificato (cambiamento della forma o copertura con pittura).

Nel caso in cui, su uno stabile non fosse possibile piazzare il numero in modo ben visibile da una via pubblica, lo stesso sarà piazzato nei limiti sopraccitati in prossimità dell'accesso principale alla proprietà.

Il primo numero per ogni stabile è fornito dal Comune. I proprietari provvedono a proprie spese al montaggio ed alla manutenzione dello stesso. Se si rendesse necessaria una sostituzione (danneggiamento o deperimento) questa avverrà a spese del proprietario.

## CAPITOLO 2

### Lavori - Manomissioni e danneggiamenti - Affissioni

#### Art. 44: Lavori stradali

Per tutti i lavori stradali che interrompono o mettono in pericolo il traffico o altri pubblici transiti necessita chiedere l'autorizzazione al Municipio.

Rimangono riservate le disposizioni cantonali e federali in materia.

#### Art. 45: Manomissioni e danneggiamenti

Sono passibili di multa, riservata l'azione civile e penale:

- a) le manomissioni e i danneggiamenti causati ai muri, ai parapetti, ai ponti, alle fabbriche, alle piantagioni, ai monumenti, alle fontane, agli indicatori stradali e agli impianti pubblici di qualsiasi genere;
- b) la manomissione o l'alterazione degli avvisi e atti pubblici esposti all'albo comunale o in altri luoghi.

#### Art. 46: Affissioni e insegne

Sono vietate le affissioni di ogni genere su edifici o altre costruzioni pubbliche come da ordinanza municipale.

Il Municipio potrà vietare le affissioni sulla proprietà privata, visibili all'area pubblica, se contrarie all'estetica o alla moralità.

## **CAPITOLO 3**

### **Igiene del suolo e dell'abitato**

#### **Art. 47: Siepi e muri di cinta**

I proprietari dei terreni fronteggianti le strade e piazze comunali sono tenuti alla manutenzione dei muri di cinta e delle siepi conformemente alle disposizioni contenute nella specifica ordinanza comunale, emanata in applicazione ai disposti della LAC.

#### **Art. 48: Pulizia terreni**

Ogni proprietario ha l'obbligo di provvedere a mantenere in buono stato il proprio fondo, in modo da evitare qualsiasi stato di incuria. Nel caso non si adempiesse a quanto sopra, il Municipio dopo un preavviso di 30 giorni, provvederà alla pulizia degli stessi con addebito delle spese agli interessati.

#### **Art. 49: Vago pascolo**

Il vago pascolo è proibito in tutto il territorio comunale. Eccezioni sono regolate tramite ordinanza municipale.

È vietato lasciar pascolare o vagare ogni sorta di bestiame, compresi gli animali da cortile, sulla altrui proprietà e sulle pubbliche strade e piazze.

#### **Art. 50 Lotta alla zanzara tigre**

Al fine di evitare la diffusione della zanzara tigre è vietato lasciare all'aperto recipienti di tutti i tipi colmi di acqua stagnante.



## VIII - Contravvenzioni e multe

Art. 51: Ammontare, rapporti e segnalazioni, procedura

**a) Ammontare della multa**

Il Municipio punisce con multa le contravvenzioni ai Regolamenti comunali, alle Ordinanze municipali o alle Leggi dello Stato la cui applicazione gli è affidata.

L'ammontare della multa, in quanto non sia già stabilito da Leggi federali e cantonali, può raggiungere un massimo di CHF 10'000.00, avuto riguardo alla maggiore o minore gravità dell'infrazione e dell'eventuale recidività.

**b) Rapporti e segnalazioni**

I Municipali e dipendenti di cui all'art. 129 LOC che vengono a conoscenza di una trasgressione ne fanno rapporto al Municipio.

Le segnalazioni possono essere fatte anche da terzi.

**c) Procedura**

Per la procedura, la prescrizione, i ricorsi, il pagamento e la commutazione della multa in arresto, fanno stato le norme di cui agli articoli 147, 148, 149 e 150 della LOC.

## IX - Disposizioni transitorie e abrogative

Art. 52: Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione governativa.

Cresciute in giudicato, le modifiche apportate agli articoli 26 e 27 nella seduta di Consiglio comunale del 24 aprile 2017, saranno immediatamente applicate con lo scioglimento delle vecchie Commissioni di frazione e la nomina delle nuove Commissioni locali, che rimarranno in carica fino alla fine della legislatura 2016-2020.

Art. 53: Abrogazioni

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati i regolamenti comunali dei Comuni aggregati; Caviano, Contone, Gerra Gambarogno, Indemini, Magadino, Piazzogna, Sant'Abbondio, San Nazzaro, Vira Gambarogno.

Art. 54: Disposti legali

Per quanto non previsto nel presente Regolamento fanno stato le Leggi federali e cantonali vigenti ed applicabili.

Approvato con risoluzione Municipale no. 23 del 10 maggio 2010.  
Approvata dal Consiglio comunale il 12 luglio 2010.  
Regolamento ratificato dalla Sezione Enti Locali il 15 settembre 2010.

Modifica dell'articolo 3 ratificata dalla Sezione enti locali il 23 febbraio 2010.  
Modifiche degli articoli 15 lettera d e 18 a approvate dalla Sezione enti locali il 4 dicembre 2012.

Modifica dell'articolo 4 ratificata dalla Sezione enti locali il 18 agosto 2014.  
Modifica degli articoli 15 e 18 ratificate dalla Sezione enti locali il 3 febbraio 2017.  
Modifica degli articoli 26, 27 e 52 ratificate dalla Sezione enti locali il 21 giugno 2017.  
Modifica dell'articolo 5 ratificata dalla Sezione enti locali il 18 giugno 2019.